SCHEDA



CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	С
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00033988
ESC - Ente schedatore	S17
ECP - Ente competente	S128
OG - OGGETTO	

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione dipinto

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione Cristo incontra la Veronica

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	PT
PVCC - Comune	Pescia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA		
UB - UBICAZIONE E DATI PATR	IMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	OR	
DT - CRONOLOGIA		
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA		
DTZG - Secolo	sec. XVIII	
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto	
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA		
DTSI - Da	1739	
DTSF - A	1739	
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia	
AU - DEFINIZIONE CULTURALE		
AUT - AUTORE		
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia	
AUTN - Nome scelto	Tais Giacomo	
AUTA - Dati anagrafici	notizie 1717/ 1750	
AUTH - Sigla per citazione	00004175	
CMM - COMMITTENZA		
CMMN - Nome	Flori Girolamo	
CMMD - Data	1739	
CMMC - Circostanza	completamento arredo decorativo	
CMMF - Fonte	documentazione	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	170	
MISL - Larghezza	130	
FRM - Formato	ovale	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZI	IONE	
STCC - Stato di conservazione	mediocre	
STCS - Indicazioni specifiche	crettature; lacerazioni lungo il bordo; sporco	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	La tela ha un formato ovale.	
DESI - Codifica Iconclass	11 D 31 2	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Personaggi: Cristo; Santa Veronica. Attributi: (Santa Veronica) velo. Figure: uomo. Animali: cavallo. Strumenti del martirio: croce; corona di spine; corda. Abbigliamento: mantello; velo; tunica.	

NSC - Notizie storico-critiche

Erano trascorsi pochi decenni dalla collocazione della tela, raffigurante l'incontro di Cristo con la Veronica, lungo la parete sinistra della chiesa, quando Innocenzo Ansaldi pubblica la sua "Descrizione delle sculture e pitture et architetture della città e sobborghi di Pescia nella Toscana" dove attribuisce il dipinto a Giacomo Tais, pittore discretamente dotato, nato a Trento nel 1685 e morto a Pescia intorno al 1750. Artisticamente cresciuto a Trento egli avrebbe appreso i primi rudimenti del mestiere praticando la bottega di don Giuseppe Alberti e poi, secondo le memorie lasciate da Franceso Maria Niccolò Gabburri, si sarebbe trasferito a Roma dove avrebbe lavorato qualche anno presso il pittore Ventura Alberti. Il Gabburri, colto conoscitore d'arte e per questo nominato provveditore dell'Accademia del Disegno a partire dal 1730, annota, nelle sue "Vite", informazioni di pittori a lui contemporanei dimostrando spesso di conoscere direttamente l'artista. Nel nostro caso appare ben informato e manifesta una conoscenza approfondita sia delle opere che dei luoghi in cui il pittore trentino aveva operato. Ci informa persino che nel 1739, quando lui annota le notizie, il Tais vive a Pescia ed ha cinquantaquattro anni. E proprio in quell'anno Girolamo Flori, governatore della Compagnia di Santa Maria Maddalena, gli commissionò la tela ovale che, assieme ad altre tre, doveva completare l'apparato decorativo della chiesa. I dipinti interpretano alcuni momenti della passione di Cristo concludendo il percorso penitenziale iniziato quarant'anni prima che, attraverso le statue degli angeli con gli strumenti della passione e, in questo caso, con le stazioni della Via Crucis, riesumava un antico tema penitenziale sviluppatosi, durante il Medioevo, lungo le grandi vie di pellegninaggio e che Papa Giulio Rospigliosi, Clemente I X, aveva recuperato facendo scolpire una serie di angeli con simboli della passione sul ponte di Castel Sant'angelo a Roma.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica

proprietà Ente religioso cattolico

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO		
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA		
FTAX - Genere	documentazione allegata	
FTAP - Tipo	fotografia b/n	
FTAN - Codice identificativo	SBAS FI 235912	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Ansaldi I.	
BIBD - Anno di edizione	1816	
BIBN - V., pp., nn.	p.20	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Comune Pescia	
BIBD - Anno di edizione	1986	
BIBH - Sigla per citazione	0000001	
BIBN - V., pp., nn.	V. II, p. 9	

BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Ansaldi I./ Crespi L.	
BIBD - Anno di edizione	2001	
BIBN - V., pp., nn.	p. 165	
BIB - BIBLIOGRAFIA		
BIBX - Genere	bibliografia specifica	
BIBA - Autore	Bini M.	
BIBD - Anno di edizione	2001	
BIBN - V., pp., nn.	p. 38	
AD - ACCESSO AI DATI		
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI		
ADSP - Profilo di accesso	3	
ADSM - Motivazione	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile	
CM - COMPILAZIONE		
CMP - COMPILAZIONE		
CMPD - Data	1975	
CMPN - Nome	Catelli V.	
FUR - Funzionario responsabile	Paolucci A.	
RVM - TRASCRIZIONE PER IN	NFORMATIZZAZIONE	
RVMD - Data	2006	
RVMN - Nome	ARTPAST/ Quiriconi F.	
AGG - AGGIORNAMENTO - R	EVISIONE	
AGGD - Data	2002	
AGGN - Nome	Quiriconi F.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	
AGG - AGGIORNAMENTO - R	AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE	
AGGD - Data	2006	
AGGN - Nome	ARTPAST/ Quiriconi F.	
AGGF - Funzionario responsabile	NR (recupero pregresso)	